

CANTIERE di S.PIETRO IN CASALE

SEZIONE GEOLOGICA

Carta d'Italia IGM F° 75 Tav. II SE Scala 1:25000

POZZO N° 7
1440 col

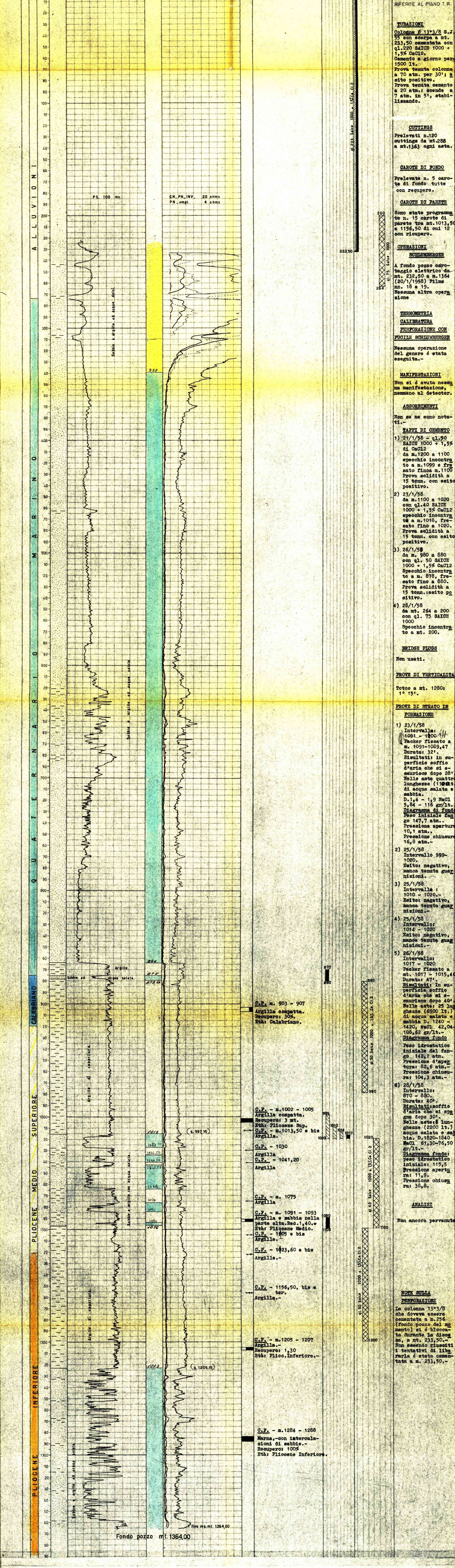
AGIP
ARCHIVIO POZZI
AGEO



Profilo aggiornato al 5-2-1958
Disegnato da J. Capasso
Compilato da G. L. Pradacine
Visto dal geologo P. Rossetti

Legend table with symbols for geological features: Ghiaccia, Conglomerato, Sabbia, Arenaria, Argilla sabbiosa, Argilla, Argillosi, Marna sabbiosa, Marna, Gesso, Solfo, Calcare marnoso, Calcare, Calcare fratturato, Calcare con selce, Calcare dolomitico, Dolomia, Basalti, Tufo, Acqua dolce, Acqua salata, Tracce di gas, Gas, Tracce di olio, Olio, Assorbimenti, Perdite circolaz., Terreni fessurati, Carote-parti recuperate, Pendenzef, Carote di parete, Segni di gas, Manifestazioni di gas, Segni di olio, Manifestazioni di olio, Manifestazioni di acqua, Tubi cementati, Tubi finestrati, Tubi forati con fucite, Tappi di cemento, Squeezing, Bridge Plug, Foro deviato, Prova di tester riuscita, Prova di tester non riuscita, Tubing con packer di produzione, Pistone.

Impianto CARDWELL 02 Inizio perforazione 9-1-1958 Intervallo in produzione STERILE QUOTA s.l.m.
Profondità totale m. 1364 Ultimata perforazione 29-1-1958 Inizio produzione



ANNOTAZIONI

GEOLOGICHE
Il pozzo n. 7 dopo aver attraversato il Quaternario poroso e la copertura costituita dal Calabrianiano e dal Pliocene Medio Superiore argilloso, ha incontrato da mt. 1016 a mt. 1096 un potente complesso sabbioso del Pliocene Medio non rappresentato in nessuna altra sonda del Campo ad eccezione della sonda 1, ove si presenta però con spessore molto ridotto.
Più sotto, il pozzo ha attraversato le argille del Pliocene Inferiore e si è arrestato nelle sabbie, sempre del Pliocene Inferiore.
Le carote prelevate in questa sonda sono state ridotte, specialmente per quanto riguarda quelle di fondo, al numero strettamente indispensabile a controllare sufficientemente la stratigrafia del profilo.

MINERARIE
Il pozzo è risultato sterile sia nelle sabbie del Pliocene Inferiore, nelle quali ha sede la normale mineralizzazione di San Pietro, sia nel pinch-out delle sabbie del Pliocene Medio, del quale però è stata confermata l'esistenza e che sarà quindi oggetto indubbio di ulteriore ricerca in punti strutturalmente migliori.
Anche le prove di packer eseguite in punti del profilo nei quali si aveva qualche dubbio di trovare almeno delle tracce di gas, hanno purtroppo dato solo prove della presenza di acqua salata (prova 1090 - 1100; prova 1017 - 1020; prova 870 - 880).

TECNICHE
I tappi di cemento eseguiti a mt. 1200 - 1100; 1100 - 1020; 980 - 880; oltre allo scopo di isolare le acque dall'eventuale gas, avevano quello di permettere l'eventuale del packer nelle prove che si dovevano fare poco sopra il pozzo specchio.
Il tappo di mt. 264 - 200 è un tappo di chiusura definitiva del pozzo eseguito fino a 33 metri dentro la colonna di protezione delle acque dolci.